



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ
Servizio Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

Originale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 59 del 22/12/2015

Oggetto: Indizione gara con il sistema della procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'Art. 122 comma 7 Dlgs. n. 163 del 2006 e succ. mod. e ii. e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del Dlgs. 163 del 2006 per un importo lavori € 272.689,97 di cui € 261.679,60 per lavori e € 11.010,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per i "*Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238*" e prenotazione dell'impegno di spesa di € 336.495,71.

CUP: B67H15000080004

CIG: 6160262903

Determina con prenotazione di spesa

Pervenuta al Servizio Finanziario

30 DIC. 2015
II Prot.n. 500 3386

Registrata all'Indice Generale

data 31 DIC. 2015 n. 2928

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SPESA

2

Premesso che:

- sono pervenute al Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi e Sottoservizi numerose segnalazioni, tra cui anche quella della Prefettura - U.T.G. di Napoli, relative al cattivo stato del marciapiede a sbalzo di Via Posillipo alt. Civ. 238, con pericolo per la pubblica e privata incolumità degli abitanti del sottostante "Parco Martinelli";
- il Servizio Difesa idrogeologica del territorio e Sicurezza abitativa, a seguito di proprio sopralluogo, ha emesso diffide a non praticare i luoghi sottostanti il del marciapiede a sbalzo di Via Posillipo di cui sopra, situati all'interno del "Parco Martinelli";
- il suddetto "Parco Martinelli" ha citato in giudizio il Comune di Napoli presso il Tribunale di Napoli VI Sezione Civile - R.G. 30897/2014, lamentando lo stato di pericolo ed il pregiudizio proveniente dal mancato utilizzo delle aree di che trattasi, nonché per il risarcimento dei costi diretti e correlati (opere di messa in sicurezza, direzione tecnica, guardiana notturna e diurna) sostenuti per l'ottemperanza alla suddetta diffida;
- successivamente, e per lo stesso motivo, il Sig. Carelli Paolo, residente all'interno del Parco, ha citato il Comune di Napoli presso il Tribunale di Napoli VI Sezione Civile - R.G. 7770/2015;
- a seguito dell'accoglimento del ricorso proposto al Tribunale Ordinario di Napoli dal Condominio Parco Martinelli è stata emessa Ordinanza Rep.n. 8391/15 che intima "*al Comune di Napoli di procedere immediatamente - adottando tutte le cautele e le misure di sicurezza richieste dalla normativa vigente e dalle comuni regole di esperienza - al ripristino dello stato dei luoghi e tanto mediante l'esecuzione, a regola d'arte, degli interventi indicata in parte motiva e, comunque, individuati dal CTU a pagg. 47-48 dell'elaborato peritale depositato in data 21.04.2015, qui da intendersi integralmente richiamati e trascritti, nonché di una costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette parti strutturali, con interventi pianificati in tempi tra loro ravvicinati*". Nelle premesse della stessa il Giudice ritiene che il CTU abbia individuato degli interventi che risulterebbero idonei alla messa in sicurezza delle strutture interessate, consistenti nelle seguenti lavorazioni: "*a) spicconatura di tutte le strutture in calcestruzzo armato e, quindi, trave di coronamento, travi a sbalzo e soletta; b) trattamento dei ferri d'armatura e rifacimento dell'intonaco oltre che posa in opera di rete di protezione caduta intonaco; c) spicconatura di tutta la superficie del costone tufaceo e di tutti gli ulteriori elementi che potrebbero arrecare pericolo...*";
- inoltre, a seguito dell'accoglimento del secondo ricorso proposto al Tribunale Ordinario di Napoli dal Sig. Carelli Paolo è stata emessa ordinanza che intima "*al Comune di Napoli di procedere senza indugio all'esecuzione dei lavori individuati dal CTU a pagg. 47-48 dell'elaborato peritale depositato in data 21.04.2015 nel giudizio n. 30897/2014 (con riguardo alla parte di strada, costone e trave soprastanti gli immobili Carelli) qui da intendersi integralmente richiamati e trascritti, nonché di una costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette parti strutturali, con interventi pianificati in tempi tra loro ravvicinati*" e "*avverte il Comune di Napoli che, in caso di inottemperanza si procederà, su istanza del ricorrente, all'attuazione coattiva del presente provvedimento*";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 09/10/2015 è stato approvato il progetto esecutivo dei "*Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238*" per un importo complessivo di € 336.495,71 ed un importo lavori di € 272.689,97 di cui € 261.679,60 per lavori e € 11.010,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- con stessa Deliberazione di Giunta Comunale è stata approvata, coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00, modificare il bilancio annuale di previsione 2015, come di seguito indicato:

- la parte entrata derivi dall'avanzo vincolato da riaccertamento straordinario così definito:
 - € 38.874,21 dell'avanzo vincolato relativo all'intervento 2080101 capitolo 243392/17 numero 6898 – Bilancio 2012;
 - € 188.182,72 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550237 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11522 – Bilancio 2010;
 - € 109.438,78 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550187 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11528 – Bilancio 2010;
- la parte spesa sia imputata come di seguito specificato:
 - € 38.874,21 ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 243392/17 ^{Aut. 2 Bil. 2015}
 - € 188.182,72, ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 233902/aut. 2 ^{Bil. 2015}
 - € 109.438,78, ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 233902; aut. 2 ^{Bil. 2015}
- il Quadro Economico dei lavori di che trattasi è il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
“Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. civ. 238”			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2)		€ 272 689,97
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 261 679,60
A1.1)	Oneri intrinseci sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2 894,67
A1.2)	Oneri estrinseci sicurezza non soggetti a ribasso		€ 8 115,70
A2)	Totale costi per la Sicurezza (A1.1+A1.2)		€ 11 010,37
A3)	Incidenza manodopera		€ 120 878,31
B)	SOMME A DISPOSIZIONE (art. 178 D.P.R. 207/2010)		€ 63 805,74
B1)	Accantonamento per imprevisti (art. 42 D.P.R. 207/2010)	5,0%	€ 13 634,50
B3)	Accantonamento per incentivi 2% (art. 92 e 93 D.Lgs. N. 163/2006)	2,0%	€ 5 453,80
B3)	Contributo AVCP		€ 225,00
B4)	Oneri smaltimento rifiuti		€ 3 000,00
B5)	Lavori in economia		€ 10 000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 31 492,45
B6.1)	IVA Lavori	10,0%	€ 27 269,00
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	10,0%	€ 1 363,45
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 660,00
B6.4)	IVA Lavori in Economia	22,0%	€ 2 200,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 336 495,71

Considerato che:

- che, a seguito delle ordinanze del Tribunale emesse per l'accoglimento dei due ricorsi, risulta necessario dare immediato inizio ai lavori di messa in sicurezza dell'intradosso del marciapiede e delle relative “opere di sostegno”;
- che, anche se l’Ordinanza del Tribunale Rep.n. 8391/15 individua solo l'esecuzione delle lavorazioni da ritenersi più urgenti (a) *spicconatura di tutte le strutture in calcestruzzo armato e, quindi, trave di coronamento, travi a sbalzo e soletta; b) trattamento dei ferri d'armatura e rifacimento dell'intonaco oltre che posa in opera di rete di protezione caduta intonaco; c) spicconatura di tutta la superficie del costone tufaceo e di tutti gli ulteriori elementi che potrebbero arrecare pericolo...*), è necessario sottolineare che un intervento realizzato secondo tali direttive e non completato per l'eliminazione delle cause del dissesto, comporterebbe il riproporsi, in breve tempo, dell'ammaloramento delle strutture e quindi una nuova situazione di pericolo;
- che tale situazione richiede un urgente intervento anche per evitare l'aggravarsi del

fenomeno di degrado della struttura, che risente del passare del tempo e dell'azione erosiva del vento e delle acque;

4

Rilevato che:

- l'articolo 11 del Decreto legislativo n° 163/06 stabilisce, al secondo comma, che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- nella fattispecie, la determinazione a contrarre è disciplinata dall'articolo 192 del Testo Unico degli Enti locali di cui al Decreto legislativo n° 267/2000;

Evidenziato che:

- dagli elaborati progettuali si evince che la categoria prevalente delle lavorazioni a farsi è la seguente:

LAVORAZIONE	CATEGORIA	CLASSIFICA	IMPORTO (€)	PREVALENTE/ SCORPORABILE	SUBAPPALTABILE (SI/NO)
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	OG3	II	272689,97	Prevalente	SI

- l'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. prevede, che *“I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6: l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri”*;
- che l'art. 3, comma 40, dello stesso D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. precisa, tra l'altro, che *“le «procedure negoziate» sono le procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto”*;
- in particolare, il citato art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, che l'Amministrazione Comunale individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico - finanziaria e tecnico - organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione;

Ritenuto di conformarsi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia e, pertanto, stabilire che :

- ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. a) e comma 4) del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii., il contratto è di sola esecuzione e sarà stipulato “a misura”;
- l'appalto dovrà essere affidato mediante procedura negoziata con gara informale ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., mediante la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6, e secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett.a);

Ritenuto opportuno che:

- l'intervento di cui sopra rientra tra i casi di lavori urgenti, in quanto trattasi di interventi disposti dall'Autorità Giudiziaria a seguito di ordinanza, ed è opportuno provvedere all'esecuzione dei lavori in tempi rapidi al fine di ottemperare al disposto del Tribunale di eliminare lo stato di pericolo;
- l'intervento è necessario anche per evitare danni economici e di immagine ancora più gravi per l'Ente;

Ritenuto, altresì, opportuno invitare alla gara informale almeno 10 imprese in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico - professionale ed economico - finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente;

Visto lo schema di lettera di invito di " *Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238* ", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Rilevata la necessità, per tutte le motivazioni anzidette, di procedere con urgenza nel merito;

Visto:

- il TUEL N° 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n° 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni e norme connesse e/o correlate;
- il DPR n° 207 del 2010 e successive modifiche ed integrazioni e norme connesse e/o correlate;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 58 del 24.3.2010 con il quale è stato definitivamente approvato il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- il D.P.R. N° 34 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 relativa alla disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 464 del 25/03/2010;

D E T E R M I N A

1. Di prenotare la spesa complessiva di € **336.495,71** come di seguito riportato:
 - € 38.874,21 intervento 2080101 capitolo 243392/15 - Bilancio 2015; 1
 - € 188.182,72 dal Mutuo pos. 4550237 intervento 2080101 capitolo 233902/2 - Bilancio 2015;
 - € 109.438,78 dal Mutuo pos. 4550187 intervento 2080101 capitolo 233902/2 - Bilancio 2015;
2. approvare lo schema di lettera di invito dei " *Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238* ", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, salvo ulteriori modifiche o integrazioni che verranno apportate ai sensi della normativa vigente;
3. di dare atto che per i lavori di " *Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238* " per le motivazioni espresse in narrativa, esistono i presupposti per l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art.122 comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii., secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett.a) del citato Decreto;

- 6
4. di stabilire che ai sensi art. 53, comma 2, lett. a) e comma 4) del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii., il contratto e' di sola esecuzione e sarà stipulato "a misura";
 5. di consultare/invitare alla presente gara informale n.15 operatori economici individuati sulla base delle informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;
 6. di stabilire che l'affidamento dei lavori di che trattasi è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento Generale dei Dipendenti Pubblici) con deliberazione di G.C. n. 254/2014;
 7. subordinare l'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori in discorso alla concessione da parte della C.D.P. dell'autorizzazione per l'utilizzo a favore delle opere di che trattasi dell'importo di € 297.621,50, quali economie realizzatesi sui seguenti mutui già concessi:
 - € 188.182,72 dal Mutuo pos. 4550237 intervento 2080101 capitolo 233902^{1/2}- Bilancio 2015;
 - € 109.438,78 dal Mutuo pos. 4550187 intervento 2080101 capitolo 233902^{1/2}- Bilancio 2015;
 8. di procedere con urgenza nel merito;
 9. dare atto che il presente provvedimento non genera un aggravio dei costi di manutenzione e gestione delle opere oggetto dei lavori.

Il Dirigente
Arch. Renato Esposito



Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del Dggs267/00 e degli artt. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Sistemi dei Controlli interni, approvato con Deliberazione di C. C. n. 4/2013, si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Il Dirigente
Arch. Renato Esposito



Servizio P.R. n. Strade Grandi Opere e Lavori ed. f.

7

Am. 21/1/15
Determinazione n. 59 del 22-12-15
Prog. 17631/2015

- Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

L.08.0101	BIL 2015	CAP. 243392/25	(OCS 3610)
u u	u u	CAP. 233902/2	(OCS 3611)

Data _____

R
Il Ragioniere Generale
Dr. R. Mucciariello

Determinazione N° 2928 del 31/12/2015

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE

SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il 4-2-16

IL SEGRETARIO GENERALE

AS

8

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 2928 DEL 31-12-2015

9

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

**Appalto di sola esecuzione- offerta al prezzo più basso- Importo superiore a 150.000 euro ed inferiore a
1.000.000 euro**

Q

LETTERA DI INVITO

Napoli li,

All'Impresa

19

.....
.....

Oggetto: Invito alla procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma, 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238"

CIG: 6160262903

CUP: B67H15000080004

Provvedimento di indizione.....

Responsabile del Procedimento.....

A seguito dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla presente procedura dall'Elenco delle imprese di cui alla Delibera anti-racket di Giunta Comunale n. 738 del 04.10.2012, codesta impresa è invitata a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto, di seguito specificati.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore (*) del giorno (./:./....).



1 Oggetto, durata ed importo dell'appalto

AA

L'appalto ha per oggetto la sola esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo altezza civico n. 238.

Il luogo di esecuzione dei lavori è via Posillipo altezza civico n. 238.

La durata prevista è di giorni 122 (CENTOVENTIDUE), consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad € 272.689,97 (euro duecentosettantaduemilaseicentottantanove/97).

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad euro € 11.010,37 (euro undicimiladieci/37).

L'importo dell'appalto, esclusi gli oneri per la sicurezza e gli oneri fiscali, soggetto a ribasso ammonta ad € 261.679,60 (euro duecentosessantunomilaseicentottantanove/60).

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Lavorazione	Categoria	Classifica	qualificazione obbligatoria (si/no)	importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238	OG3	II	Si	272.689,97	100	prevalente	subappaltabile < 20 %

2 Condizioni di partecipazione

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art.34 del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163 (nel prosieguo, Codice) in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo paragrafo 11 della presente lettera di invito.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

2.1 le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

2.2 l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque

Q

- anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- 2.3 sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;
- 2.4 l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (*consorzi stabili*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, **a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; **il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.**

E' prevista, **a pena di esclusione**, l'accettazione del "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli, in particolare gli artt. 2 e 8.

Costituisce, altresì, **causa di esclusione** il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto protocollo di legalità (*articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190*).

Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

3 Sopralluogo, presa visione della documentazione di gara e chiarimenti sulla procedura

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara (*elaborati grafici, piano della sicurezza, capitolato speciale di appalto, ecc*) per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del responsabile del procedimento sito in Piazza Cavour 42, IV Piano stanza 19, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore (9:30) alle ore (12:30).

e

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Gli elaborati progettuali potranno essere rilasciati in copia elettronica mediante pen drive o potranno essere trasmessi a mezzo mail/pec.

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo email (strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it), **entro e non oltre** il giorno (*.), ore (*.). Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 081-7959649.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

A tali quesiti si provvederà, a posta elettronica certificata, a dare risposta scritta ed informazione a tutti i partecipanti alla gara.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato per la loro formulazione.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: [http://www.\(\).](http://www.().)

4 Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;**
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle

dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

5 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5- bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5 bis, del Codice e dell'art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio P.R.M. Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi con raccomandata A/R o via PEC.; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera,

da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo internet: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R.62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento. L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente -- Disposizioni generali".

7 Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato con:

1. € 38.874,21 dall'intervento 2080101 capitolo 243392/17 numero 6898 – Bilancio 2012;
2. € 188.182,72 con Mutuo pos. 4550237 concesso dalla Cassa DD&PP, intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11522 – Bilancio 2010;
3. € 109.438,78 con Mutuo pos. 4550187 concesso dalla Cassa DD&PP, intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11528 – Bilancio 2010;

Il pagamento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art.53, comma 4, 2° periodo del Codice è previsto "a misura".

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi della parte II, titolo IX, del **Regolamento**; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; la tabella dei gruppi di lavorazioni ritenute omogenee sarà inserita nel contratto di appalto.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.



8 Subappalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

Si precisa che ai sensi dell'art.122, comma 7, del Codice, le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili o affidabili a terzi mediante subcontratto, nei limiti del 20 *percento* dell'importo della medesima categoria.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice e dall'art.170 del Regolamento; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuate, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

9 Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da:

1. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di €.....pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza sotto forma di cauzione (art.75 comma 2 del D.Lgs.163/2006) o di fideiussione (art.75 comma 3 del D.Lgs.163/2006) a scelta dell'offerente secondo le modalità e i contenuti previsti ai commi 4,5,6,7 e 8 del medesimo art.75. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) la polizza deve essere intestata a tutti i componenti del R.T.I.. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni di cui all'art.75 comma 7 del D.Lgs.163/2006. In caso di R.T.I., per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1°, del D.Lgs.163/2006.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla

9
17
cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** queste dovranno:

- a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile ;
- b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.
- c) avere validità per *almeno 180gg* dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- e) prevedere espressamente:
 1. la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 2. la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 3. la loro **operatività** entro quindici giorni a **semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;
 4. la **dichiarazione** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art.113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

La cauzione provvisoria resta stabilita nella misura pari ad almeno il *2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto* e la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'articolo 40, comma 7, del Codice, la cauzione provvisoria è stabilita in misura pari ad almeno *l'1% (un percento) dell'importo complessivo dell'appalto* e la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.



La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice la **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice e dall'articolo 123 del Regolamento;
- b) la **polizza assicurativa** di cui all'articolo 129, comma 1, del Codice e di cui all'articolo 125, comma 1 del Regolamento, per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: € 272.689,97 ;

per la responsabilità civile verso terzi: euro 500.000;

10 Pagamento a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 35,00, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP).

11 Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I **concorrenti** devono essere in possesso di **attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art.40 del Codice, nonché ai sensi dell'art.61 del Regolamento, ai lavori da assumere.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art.34, comma 1 lettera d), e), e-bis) e f) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nella presente lettera di invito devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nella presente lettera di invito devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il **concorrente** singolo o consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 34 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - **a pena di esclusione** - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Codice.

Il **concorrente** può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il **concorrente** e l'**impresa ausiliaria** sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - **a pena di esclusione** - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

12 Criterio di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del Codice, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato *mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta*, fermo restando quanto previsto dall'art. 86 del Codice, ai commi 1 e 3.



13 Ulteriori disposizioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.86, comma 3, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per giorni *-almeno 180 gg-* dal termine indicato nella presente lettera di invito per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza anche di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9°, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di (60 giorni) che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti

12

20

dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

14 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni prescritte dalla presente lettera di invito, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore (.*.) del giorno (.*.), esclusivamente all'indirizzo indicato nella presente lettera di invito.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore (.*.) alle ore (*) presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in

.....

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **due buste**, a loro volta sigillate, recanti l'intestazione del **mittente**, l'**indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la **dicitura**, rispettivamente di:

Q

“A – Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta economica”.

15 Contenuto della Busta “A”- Documentazione amministrativa

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

D) **domanda di partecipazione**, sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all'originale della relativa procura e il procuratore speciale è tenuto a rendere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale di cui al comma 1 lett. b), c) e *m-ter* dell'art.38 del Codice e le dichiarazioni relative all'insussistenza delle cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) del paragrafo della presente lettera di invito.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione** deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o se la rete è **sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (*in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi*), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

II) **Documento Passoe**, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.;

III) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero **attestazione di qualificazione** in copia autentica (*anche mediante fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso*) o, nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi - costituiti o da costituirsi - più dichiarazioni o attestazioni (*o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi*), rilasciata/e da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, i sensi dell'articolo 40, comma 3, lett. a) e b) del **Codice**;

IV) (*nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione*)
dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal titolo III , parte II del Regolamento come specificati al paragrafo 11 della presente lettera di invito;

V) (*in caso di avalimento*)

Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero copia autentica dell' **attestazione di qualificazione** posseduta dall'impresa ausiliaria;
- b) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, **attestante** che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla

24

gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

- c) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria **attestante** il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima **si obbliga** verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che **attesta** che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del Codice;
- f) **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;** dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art.49, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;

VI) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente :

a) **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste **nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater** del Codice e precisamente:

- 1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (*ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del --/--/2013: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (**art.38, comma 1, lett. a)**, del Codice);
- 2. che **non** è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (**art.38, comma 1, lett. b)**, del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se

25

si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- 3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**art.38 comma 1, lett. c**) del Codice);

- 4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**art.38 comma 1, lett. d**) del Codice);
- 5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (**art.38 comma 1, lett.e**) del Codice);
- 6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (**art.38 comma 1, lett. f**) del Codice);
- 7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello

- Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1 e 2-*bis* del d.P.R. 29 settembre 1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (**art.38 comma 1, lett. g**) del Codice);
8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (**art.38, comma 1, lett. h**) del Codice);
 9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 , del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n.20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (**art.38, comma 1, lett. i**) del Codice);
 10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (**art.38, comma 1, lett. l**) del Codice);
 11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (**art.38, comma 1, lett. m**) del Codice);
 12. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (**art.38, comma 1, lett. m-bis**) del Codice);
 13. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38, comma 1, lettera m-*ter*), del Codice;
 14. attesta, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-*quater* e comma 2 dell'art.38, del Codice:

opzione 1:

- o di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2:

- o di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di

2A

controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3:

- o di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta;

Altre dichiarazioni:

- a) **attesta** che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- b) **attesta** di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii.;
(ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani)
attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii. ma che gli stessi si sono conclusi;
- c) **indica la Camera di Commercio** nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori i muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici **con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data della presente lettera di invito**);
- d) **attesta** di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e) **accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
- f) **attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e

20
28

assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- g) **attesta** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - h) **attesta** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - i) **attesta** di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - j) **attesta** di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del Codice;
 - k) **indica** il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - l) **indica** le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
 - m) **indica** le lavorazioni appartenenti alle categorie a **qualificazione obbligatoria** per le quali, non essendo in possesso della corrispondente qualificazione, intende ricorrere al subappalto;
 - n) **indica** le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente o scorporabile a **qualificazione non obbligatoria**, che, ai sensi dell'articolo 118 del Codice, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
 - o) **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- VII) **documento** attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria** o **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure **polizza** relativa alla **cauzione provvisoria** valida per almeno centoottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione di contenente l'impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art. 113 del Codice;
- VIII) **dichiarazione** rilasciata dalla stazione appaltante attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori, ovvero dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi, verificabile sulla base degli atti della stazione appaltante.
- IX) **attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di euro 35 (euro trentacinque) a favore dell'Autorità**; il pagamento può essere effettuato con le modalità di cui al paragrafo 10 della presente lettera di invito;
- (nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):
- X) **dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi

consorzio opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure (nel caso di consorzi stabili):

XI) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorzio opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (*in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati*);

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

XII) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente

oppure nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

XIII) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

Oppure nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito

XIV) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
3. la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Oppure

XV) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo

comune che agisce in rappresentanza della rete;

- **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (*in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati*);
- **dichiarazione** che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato **il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD,recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

2. **copia autentica del contratto di rete** (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da

ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le **dichiarazioni** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le **attestazioni** di cui alle lettere a), b), c), d) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero VI dell'**elenco dei documenti**, nel caso di **consorzi cooperativi**, di **consorzi artigiani** e di **consorzi stabili**, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le **attestazioni** di cui alla lettera a), numero 2) e numero 3) ed alla lettera b) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero VI dell'**elenco dei documenti**, devono essere rese **personalmente** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci);

L'**attestazione** di cui alla lettera a) numero 3) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero VI) dell'**elenco dei documenti** deve essere resa **personalmente anche** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del Codice e s. m **cessati** nella carica nell'anno precedente la data della presente lettera di invito (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del Codice, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) cessato nella carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del

32

concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni ad eccezione dei punti di cui ai numeri II), VI) lett. d), m), n), p), q), r), devono contenere a pena di esclusione dalla gara quanto previsto nelle rispettive disposizioni sopra elencate.

16 Contenuto della Busta "B- Offerta economica"

Nella busta "B- Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

(nel caso il contratto preveda il pagamento del corrispettivo "a misura") (opzione 4)

- 1) **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del **ribasso percentuale**, espresso in cifre ed in lettere, rispetto ai prezzi dell'elenco prezzi posto a base di gara ; si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione di imprese di rete, **a pena di esclusione dell'offerta**, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese;
- 2) Contestualmente **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).**

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere nella dichiarazione di cui al punto 1).

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

17 Procedura di aggiudicazione

17.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La gara avrà luogo presso..... il giorno (*.), alle ore (. *.) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

33

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore (.*.) del giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo fax almeno (.*.) giorni prima della data fissata.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 comma 1, lettera b) del Codice (*consorzi cooperative e artigiani*) hanno indicato, nella dichiarazione di cui al punto X dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A - Documentazione amministrativa", che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, ultimo periodo del Codice, il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei consorziati di un *consorzio stabile*, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera c) del Codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione di cui al punto XI dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A - Documentazione amministrativa", abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al paragrafo 6 della presente lettera di invito e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

17.2 Apertura della busta "B-Offerta economica" e valutazione delle offerte

La gara si svolgerà in seduta pubblica nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date indicate sul sito web del Comune ovvero comunicate alle imprese concorrenti.

La commissione di gara, presieduta dal dirigente del Servizio proponente, procede all'esame, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, effettuando, sulle imprese concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, il sorteggio ex art. 48 comma 1 del Codice, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, attraverso il sistema dell'AVCPass. (La commissione, in caso di un numero esiguo di offerte, si riserva di non effettuare alcun sorteggio,

procedendo alla verifica in capo a tutti i concorrenti). Nel caso in cui tale prova non venga fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 comma 1 del Codice. 

Espletati tutti gli adempimenti, ex art. 46 e/o 48 del Codice, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente l'Offerta Economica, delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Nel caso di un numero di offerte valide pari o superiori a 5, si procederà, ai sensi dell'art. 86 comma 1 del Codice, all'individuazione della soglia di anomalia; indi la commissione sospende la seduta di gara, subordinando la decretazione dell'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte risultate anomale. In particolare il RUP si riserva di verificare, anche quando non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 86 comma 1, la congruità dell'offerta con particolare riferimento al costo del personale valutato ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del Codice.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/cauzione definitiva.

17.3 Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo aver verificato il possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, con l'osservanza di quanto disposto dal Codice all'art. 48 comma 2. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito <http://www.comune.napoli.it/bandi> nel file "*Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente*", presentare *cauzione definitiva* ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006. **N.B. Qualora la** stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di *effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale)*.



27 35

Informazioni Complementari.

- 1) Alla procedura di gara si applicano:

Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

Protocollo Di Legalita' In Materia Di Appalti

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

- 1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
- 2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
 decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore

interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. Delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

t) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la

risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

18.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 13

agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

38

18.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

18.4 Art. 34 comma 35 della L. 221/2012, che introduce, per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del Codice (stimato in € 6.000,00 salvo conguaglio).

N.B. A partire dal 01/01/2016, le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

19. Sanzioni

Ai sensi dell' art. 38 comma 2 bis del Codice degli appalti, come introdotto dall'art.39 comma 1 L.114/2014 che qui integralmente si richiama, si prevede per ogni violazione ivi contemplata una sanzione dell'uno permille sul valore dell'appalto a favore della stazione appaltante. La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 del D.Lgs 163/2006 comma 1 ter introdotto dall'art.39 comma 2 L.114/2014. In caso di ritardo totale o parziale della fornitura si applicherà la penale dell'1% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per la consegna, calcolato sul valore della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo fino ad un massimo di trenta gg.

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento. Pertanto: le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle riportate al par. 13.3 lett.T).



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare
Coordinamento

PG.2015.1014169
DEL 23/12/2015

Al Servizio P.R.M. Strade, grandi assi viari e sottoservizi

e p.c.

All'Area Gare Lavori

Oggetto: *Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo alt. Civ. 238 – richiesta parere negoziata senza pubblicazione del bando.- rif. Vs nota PG.2015.1012934*

In riferimento alla richiesta di parere per l'avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D. Lgs.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati si condivide la procedura di gara prescelta, fermo restando la responsabilità del dirigente del Servizio proponente in ordine alla valutazione circa la sussistenza delle ragioni di urgenza che giustificano il ricorso alla procedura in questione.

Il Coordinatore
dr.ssa Mariarosaria Cesarino



DIREZIONE: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
 Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi
 ASSESSORATO: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

ORIGINALE Proposta di Delibera prot. N. 14 del 24/09/2015

40

28 SET. 2015
 10781

ESECUZIONE IMMEDIATA

Categoria Classe Fascicolo

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 651

OGGETTO: Approvazione del Progetto dei "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238", per la copertura della spesa complessiva di € 336.495,71.

Coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00, modificare il bilancio annuale di previsione 2015, con l'autorizzazione alla prenotazione dell'impegno di spesa di € 336.495,71 transitato da avanzo vincolato proveniente da - Fondo art. 183 dlgs. 267/2000, Capitolo 243392/17 numero 6898 - Fondo art. 183 dlgs. 267/2000 Mutuo con cassa dd.pp. Spa pos. 4550237 per manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Camillo Guerra intervento 2080101 Capitolo 233902 numero 11522 - Fondo art. 183 dlgs. 267/2000 Mutuo con cassa dd.pp. Spa per manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Arenaccia pos. 4550187 intervento 2080101 Capitolo 233902 numero 11528.

Successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 e 175 c.4 del D.Lgs. 267/00.

9 OTT. 2015

Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Caterina PACE

P

Mario CALABRESE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandra FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Ciro BORRIELLO

P

[Handwritten signature]

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai LL.PP., Infrastrutture e Mobilità

Premesso che:

- sono pervenute al Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi e Sottoservizi numerose segnalazioni, tra cui anche quella della Prefettura - U.T.G. di Napoli, relative al cattivo stato del marciapiede a sbalzo di Via Posillipo alt. Civ. 238, con pericolo per la pubblica e privata incolumità degli abitanti del sottostante "Parco Martinelli";
- il Servizio Difesa idrogeologica del territorio e Sicurezza abitativa, a seguito di proprio sopralluogo, ha emesso diffide a non praticare i luoghi sottostanti il del marciapiede a sbalzo di Via Posillipo di cui sopra, situati all'interno del "Parco Martinelli";
- il suddetto "Parco Martinelli" ha citato in giudizio il Comune di Napoli presso il Tribunale di Napoli VI Sezione Civile - R.G. 30897/2014, lamentando lo stato di pericolo ed il pregiudizio proveniente dal mancato utilizzo delle aree di che trattasi, nonché per il risarcimento dei costi diretti e correlati (opere di messa in sicurezza, direzione tecnica, guardiana notturna e diurna) sostenuti per l'ottemperanza alla suddetta diffida;
- successivamente, e per lo stesso motivo, il Sig. Carelli Paolo, residente all'interno del Parco, ha citato il Comune di Napoli presso il Tribunale di Napoli VI Sezione Civile - R.G. 7770/2015;
- a seguito dell'accoglimento del ricorso proposto al Tribunale Ordinario di Napoli dal Condominio Parco Martinelli è stata emessa Ordinanza Rep.n. 8391/15 che intima "al Comune di Napoli di procedere immediatamente - adottando tutte le cautele e le misure di sicurezza richieste dalla normativa vigente e dalle comuni regole di esperienza - al ripristino dello stato dei luoghi e tanto mediante l'esecuzione, a regola d'arte, degli interventi indicata in parte motiva e, comunque, individuati dal CTU a pagg. 47-48 dell'elaborato peritale depositato in data 21.04.2015, qui da intendersi integralmente richiamati e trascritti, nonché di una costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette parti strutturali, con interventi pianificati in tempi tra loro ravvicinati". Nelle premesse della stessa il Giudice ritiene che il CTU abbia individuato degli interventi che risulterebbero idonei alla messa in sicurezza delle strutture interessate, consistenti nelle seguenti lavorazioni: "a) spicconatura di tutte le strutture in calcestruzzo armato e, quindi, trave di coronamento, travi a sbalzo e soletta; b) trattamento dei ferri d'armatura e rifacimento dell'intonaco oltre che posa in opera di rete di protezione caduta intonaco; c) spicconatura di tutta la superficie del costone tufaceo e di tutti gli ulteriori elementi che potrebbero arrecare pericolo...";
- inoltre, a seguito dell'accoglimento del secondo ricorso proposto al Tribunale Ordinario di Napoli dal Sig. Carelli Paolo è stata emessa ordinanza che intima "al Comune di Napoli di procedere senza indugio all'esecuzione dei lavori individuati dal CTU a pagg. 47-48 dell'elaborato peritale depositato in data 21.04.2015 nel giudizio n. 30897/2014 (con riguardo alla parte di strada, costone e trave soprastanti gli immobili Carelli) qui da intendersi integralmente richiamati e trascritti, nonché di una costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette parti strutturali, con interventi pianificati in tempi tra loro ravvicinati" e "avverte il Comune di Napoli che, in caso di inottemperanza si procederà, su istanza del ricorrente, all'attuazione coattiva del presente provvedimento";

Considerato:

- che, a seguito delle Ordinanze del Tribunale emesse per l'accoglimento dei due ricorsi, risulta necessario dare immediato inizio ai lavori di messa in sicurezza dell'intradosso del marciapiede e delle relative "opere di sostegno";
- che, anche se l'Ordinanza del Tribunale Rep.n. 8391/15 individua solo l'esecuzione delle lavorazioni da ritenersi più urgenti (a) spicconatura di tutte le strutture in calcestruzzo armato e, quindi, trave di coronamento, travi a sbalzo e soletta; b) trattamento dei ferri d'armatura e rifacimento dell'intonaco oltre che posa in opera di rete di protezione caduta intonaco; c) spicconatura di tutta la superficie del costone tufaceo e di tutti gli ulteriori elementi che potrebbero arrecare pericolo...), è necessario sottolineare che un intervento realizzato secondo tali direttive e non completato per l'eliminazione delle cause del dissesto, comporterebbe il riproporsi, in breve tempo, dell'ammalioramento delle strutture e quindi una nuova situazione di pericolo;
- che tale situazione richiede un urgente intervento anche per evitare l'aggravarsi del fenomeno di degrado della struttura, che risente del passare del tempo e dell'azione erosiva del vento e delle acque;
- che i tecnici del Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi e Sottoservizi hanno provveduto a redigere un progetto teso non solo alla messa in sicurezza ma anche all'eliminazione delle cause che hanno cagionato lo stato di pericolo, ossia all'eliminazione delle infiltrazioni che si propagano dalla

2
M
R
SARRELLA

- tale proposta è stata, però, restituita per l'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del Bilancio di previsione 2015 - 2017;
- a seguito di tale approvazione si è reso indispensabile la modifica della procedura intrapresa, ossia, tra l'altro, l'aggiornamento della proposta di Delibera di Giunta Comunale mediante la redazione di nuovo schema di deliberazione da parte del Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi che tiene conto dell'avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2015 - 2017;
- in data 23/09/2015 la Delibera è stata restituita al Servizio P.R.M. Strade dalla Direzione Centrale - Servizi Finanziari con nota PG/2015/722104 del 22/09/15 che ha richiesto ulteriore modifica;

Considerato che alla luce di quanto sopra esposto risulta necessario variare il Bilancio di previsione 2015 - 2017, ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo vincolato di amministrazione per l'importo di € 336.495,71, ai sensi dell'art. 187, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

Ritenuto che:

- l'intervento possa essere finanziato, a seguito di variazione del Bilancio di previsione 2015 - 2017 ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, c.4 e dell'art. 175 c.4 del D. Lgs. n. 267/2000, disponendo che:
 - o la parte entrata derivi dall'avanzo vincolato da riaccertamento straordinario così definito:
 - € 38.874,21 dell'avanzo vincolato relativo all'intervento 2080101 capitolo 243392/17 numero 6898 - Bilancio 2012;
 - € 188.182,72 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550237 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11522 - Bilancio 2010;
 - € 109.438,78 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550187 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11528 - Bilancio 2010;
 - o la parte spesa sia imputata come di seguito specificato:
 - € 38.874,21 ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 243392/17;
 - € 188.182,72, ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 233902;
 - € 109.438,78, ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 233902;
- l'intervento di cui sopra rientri tra i casi di lavori urgenti in quanto trattasi di interventi disposti dall'Autorità Giudiziaria a seguito di Ordinanza, ed è opportuno provvedere all'esecuzione dei lavori in tempi rapidi al fine di ottemperare al disposto del Tribunale di messa in sicurezza;
- l'intervento sia necessario anche per evitare danni economici e di immagine ancora più gravi per l'Ente;

Dato atto che il presente progetto è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente;

Visti:

- il Verbale di Validazione della Progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 207/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 183 pagine, progressivamente numerate:

- *Relazione Tecnica Generale;*
- *Capitolato Speciale d'Appalto;*
- *Cronoprogramma;*
- *Piano di Sicurezza e Coordinamento;*
- *Inquadramento Urbanistico - Territoriale;*
- *Elaborato Grafico;*
- *Computo Metrico Estimativo;*
- *Computo Metrico Estimativo della Sicurezza;*
- *Quadro dell'incidenza Percentuale della Quantità di Manodopera per le diverse Categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;*
- *Elenco Prezzi Unitari;*
- *Analisi Nuovi Prezzi;*
- *Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori;*

SINDACO GENERALE

- Quadro Economico;
- Relazione del Dirigente ai sensi del D.Lgs.n.118/2011.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(arch. Renato Esposito)

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00, modificare il bilancio annuale di previsione 2015, come di seguito indicato:

- la parte entrata derivi dall'avanzo vincolato da riaccertamento straordinario così definito:
 - € 38.874,21 dell'avanzo vincolato relativo all'intervento 2080101 capitolo 243392/17 numero 6898 - Bilancio 2012;
 - € 188.182,72 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550237 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11522 - Bilancio 2010;
 - € 109.438,78 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550187 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11528 - Bilancio 2010;
- la parte spesa sia imputata come di seguito specificato:
 - € 38.874,21 ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 243392/17;
 - € 188.182,72, ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 233902;
 - € 109.438,78, ai fini della copertura dell'intervento, sul capitolo 233902;

Approvare il Progetto dei "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238", per la copertura della spesa complessiva di € 336.495,71;

Approvare il Quadro Economico dell'intervento il cui importo lavori è pari ad € 272.689,97 oltre IVA e comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 11.010,37, oltre alle somme a disposizione, così come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
"Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. civ. 238"			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2)		€ 272 689,97
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 261 679,60
A1.1)	Oneri intrinseci sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2 894,67
A1.2)	Oneri estrinseci sicurezza non soggetti a ribasso		€ 8 115,70
A2)	Totale costi per la Sicurezza (A1.1+A1.2)		€ 11 010,37
A3)	Incidenza manodopera		€ 120 878,31
B)	SOMME A DISPOSIZIONE (art. 178 D.P.R. 207/2010)		€ 63 805,74
B1)	Accantonamento per imprevisti (art. 42 D.P.R. 207/2010)	5,0%	€ 13 634,50
B3)	Accantonamento per incentivi 2% (art. 92 e 93 D.Lgs. N. 163/2008)	2,0%	€ 5 453,80
B3)	Contributo AVCP		€ 225,00
B4)	Oneri smaltimento rifiuti		€ 3 000,00
B5)	Lavori in economia		€ 10 000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 31 492,45
B6.1)	IVA Lavori	10,0%	€ 27 269,00
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	10,0%	€ 1 363,45
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 660,00
B6.4)	IVA Lavori in Economia	22,0%	€ 2 200,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 336 495,71

Approvare il diverso utilizzo dei residui dei mutui di cui sopra per la realizzazione dell'opera di che trattasi;

Autorizzare il Dirigente ad impegnare la spesa necessaria per la realizzazione dell'opera;

REDAZIONE GENERALE

Sottoporre al Consiglio Comunale il presente atto ai sensi degli artt.42 e 175 Comma 4 del D.Lgs. 267/00, ai fini della sua ratifica entro sessanta giorni a pena di decadenza.

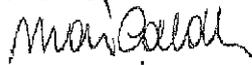
Il Dirigente del Servizio
P.R.M. Strade, Grandi assi viari e Sottoservizi
(Arch. Renato Esposito)



VISTO:
Il Direttore Centrale
della Dir. Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
(Arch. Giuseppe Pulli)



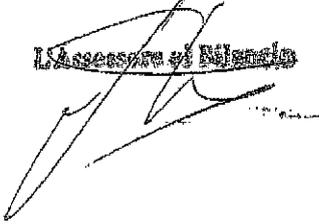
L'Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
(Prof. Ing. Mario Calabrese)



6
ES

VISTO esclusivamente ai sensi
della deliberazione di G.C. n. 2234/2000

~~L'Assessore al Bilancio~~



segue emendamenti e dichiarazione di
esecuzione immediata su incaricato allegato
IL SEGRETARIO GENERALE



7
46

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.651 del 09.10.2015

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile, nonché le osservazioni del Servizio Bilancio Comunale;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto che viene sottoposto alla ratifica del Consiglio Comunale limitatamente alla variazione di bilancio di cui al primo punto del dispositivo.

Emenda, inoltre, la proposta come segue:

- Aggiungere, dopo il primo punto del dispositivo, il seguente periodo: " Modificare il Piano Esecutivo di Gestione 2015 istituendo capitoli di N.I. denominati " Utilizzo fondo avanzo vincolato destinato a: lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo alt. Civico,238" codice di intervento 2.08.01.01 centro di costo 4045 da attribuire a DCIL4048".
 - Stralciare il quinto capoverso del dispositivo atteso che l'impegno della spesa, quale atto di gestione, rientra nella competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.
- CD

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO
GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 14 del 24/09/2015, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione del Progetto dei "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civ. 238", per la copertura della spesa complessiva di € 336.495,71.

Coi poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00, modificare il bilancio annuale di previsione 2015, con l'autorizzazione alla prenotazione dell'impegno di spesa di € 336.495,71 transitato da avanzo vincolato proveniente da - Fondo art. 183 dlgs. 267/2000, Capitolo 243392/17 numero 6898 - Fondo art. 183 dlgs. 267/2000 Mutuo con cassa dd.pp. Spa pos. 4550237 per manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Camillo Guerra intervento 2080101 Capitolo 233902 numero 11522 - Fondo art. 183 dlgs. 267/2000 Mutuo con cassa dd.pp. Spa per manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Arenaccia pos. 4550187 intervento 2080101 Capitolo 233902 numero 11528.

Successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 e 175 c.4 del D.Lgs. 267/00.

CUP B67H15000080004 - CIG 6160262903

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi.....

IL Dirigente del Servizio
(arch. Renato Esposito)

20 SET. 2015

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il Prot. 11781

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Seeli parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ogs. 8588 / 1588 / 2015

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Prog. 10644

WZ



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

9
48

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROP. N. 14 DEL 24-09-2015 - (IW 781 DEL 28-09-2015).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.
- Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 488 del 24-07-2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Consiliare n. 45 del 06-08-2015.

La presente proposta dispone di modificare il Bilancio di Previsione 2015 mediante l'utilizzo del fondo avanzo vincolato per un importo di € 336.495,71, secondo i principi contabili (punto 10.2) allegati al D.to L.vo 126/14, per la copertura della spesa relativa ai lavori di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. civ. 238.

Letto e fatto proprio il parere espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio Comunale che, tra l'altro, dichiara di procedere alla variazione di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato significando che l'atto venga così emendato:

"Aggiungere al primo punto del dispositivo quanto segue: modificare il Piano esecutivo di Gestione 2015 istituendo capitoli di N.I. Denominati "Utilizzo fondo avanzo vincolato destinato a lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. civ. 238" codice intervento 2.08.0101 centro di costo 4045 da attribuire a DCIL4048.

Si ritiene che l'atto debba necessariamente essere emendato nel senso di stralciare il quinto capoverso del dispositivo atteso che l'impegno della spesa, quale atto di gestione, rientra nelle attribuzioni della dirigenza.

Atteso che risultano iscritti in bilancio i seguenti capitoli: 243392 art. 25 con uno stanziamento di € 38.874,21 e 233902 art. 2 con uno stanziamento di € 297.621,50.

Con le osservazioni di cui sopra e nell'intesa che l'atto venga emendato come proposto, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Muoziarillo



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Bilancio

10

49

Servizio PRIM Strade Grandi Assi viari sottoservizi
Protocollo proposta di deliberazione IW 781 del 28/09/2015

OGGETTO: Variazione di bilancio COI POTERI DEL CONSIGLIO AI SENSI DELL'ART. 42 DEL d.Lgs.267/2000 per l'utilizzo dell'avanzo vincolato da destinare alla manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Posillipo alt. Civico 238.

OSSERVAZIONI

Che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti di Roma ha definitivamente approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale in data 9 luglio 2014;

Visto che con deliberazione n. 45 del 06.08.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015-2017;

che con deliberazione n. 573 del 04.09.2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2015 ;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del servizio proponente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ;

Posto che con deliberazione di G.C. n. 370 del 08.06.2015 è stata approvata l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui che ha significato un disavanzo straordinario pari a 1,6 mln di euro;

che al punto 4 lettera d) del dispositivo in questione si evidenzia la necessità della predisposizione di una proposta che consenta di effettuare una corretta programmazione della spesa e verificare la sostenibilità della stessa in termini di competenza e di cassa;

che con deliberazione n. 42 del 06.08.2015 il Consiglio Comunale ha approvato le modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del DL. 118/2011;

che l'ente ha in corso la ricostituzione dei fondi vincolati ai sensi di quanto disposto dall'art. 242 bis lettera e);

che l'utilizzo dei fondi vincolati è soggetto all'egida del principio contabile 10.2 allegati al D.Lgs. 126/2014 e che pertanto, il Dirigente proponente attesti la sussistente e specifica copertura di cassa;

Posto quanto sopra esposto, si procede alla variazione di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, significando che l'atto venga così emendato:

"Aggiungere al primo punto del dispositivo quanto segue: Modificare il Piano esecutivo di Gestione 2015 istituendo capitoli di N.I. denominati " Utilizzo fondo avanzo vincolato destinato a : lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo alt. Civico 238" codice di intervento 2.08.01.01 centro di costo 4045 da attribuire a DCIL4048"

IL DIRIGENTE

(L.Filace)

d'ordine
D.ssa A.G. Salsò

30.09.2015

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione da esso rilevabili -, si propone, tra l'altro, di approvare il progetto esecutivo denominato "lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo alt. Civ. 238", per un importo complessivo di € 336495,71 (come da quadro economico), di modificare il bilancio annuale di previsione 2015, di approvare il diverso utilizzo di residui dei mutui.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole".

Il Dirigente del Servizio Bilancio ha reso le sue osservazioni alla proposta richiamando il contenuto della DGC n. 370/2015, della DGC n. 42/2015, nonché l'art. 241 bis d.lgs. 267/2000 e il principio contabile 10.2 allegati al D.Lgs. n. 126/2014, concludendo con la seguente indicazione: "si procede alla variazione di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, significando che l'atto venga così emendato: Aggiungere al primo punto del dispositivo quanto segue: Modificare il Piano esecutivo di gestione 2015 istituendo capitoli di n. 1 denominati Utilizzo fondo avanzo vincolato destinato a lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo alt. Civ. 238, codice intervento 2.08.01.01 centro di costo 4045 da attribuire a DCIL4048".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in senso favorevole, riproponendo il contenuto emendativo del Servizio Bilancio e proponendo, ancora, di emendare la proposta nel senso "di stralciare il quinto capoverso del dispositivo atteso che l'impegno della spesa, quale atto di gestione, rientra nelle attribuzioni della dirigenza."

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.". Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale; affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e delle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che:

- i lavori di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo sono stati oggetto, tra l'altro, di due diverse ordinanze del Tribunale Ordinario Civile di Napoli, con cui il Giudice ha intimato il Comune a procedere ai lavori urgenti che si tratta;
- tali lavori, sul piano tecnico, non possono consistere solo nella messa in sicurezza, ma devono riguardare l'eliminazione delle cause che hanno cagionato lo stato di pericolo.;
- mancano nel Bilancio di previsione 2015 le necessarie risorse finanziarie per procedere alla loro realizzazione.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

12

In definitiva, risulta che i lavori sono "urgenti" e trovano completa copertura finanziaria attraverso i proposti interventi modificativi sul Bilancio di previsione 2015, come risultanti dall'accoglimento degli emendamenti proposti dal Ragioniere generale. Inoltre, completa la motivazione dell'atto la circostanza che l'intervento è necessario "per evitare danni economici e di immagine ancora più gravi per l'Ente".

51

Rilevando che nell'atto non risultano chiaramente qualificati i livelli di progettazione, si richiama il decreto legge n. 1/2012 (Crescitalia) [legge di conversione n. 27/2012] art. 52, co. 1, che, alla lettera a), che dispone la seguente modifica dell'art. 93, comma 2, del d.lgs. 163/2006: «È consentita altresì l'omissione di uno dei primi due livelli di progettazione purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso e siano garantiti i requisiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c)», cioè «a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative; b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche; c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario».

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione esecutiva:

-l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.";

-l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

-il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]".

Con riferimento all'indicazione, nel quadro economico, della voce B3 "accantonamento per incentivi 2% (art. 92 e 93 d.lgs. n. 163/2006)", si ricorda che, in seguito a successivi interventi legislativi, ultimo il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, l'art. 92, comma 5, gli incentivi - ora confluenti in un apposito Fondo - non possono essere corrisposti al personale con qualifica dirigenziale, in ragione dell'onnicomprendività del relativo trattamento economico (Corte dei Conti Sez. Emilia Romagna, deliberazione. N. 183/2014/PAR). In tema, si ricorda, inoltre, che, con la deliberazione n. 15 del 2013/PAR, la Corte dei Conti-Sezione regionale di Controllo per la Toscana ha sostenuto che "l'incentivo alla progettazione non può venire riconosciuto per qualunque lavoro di manutenzione ordinaria/straordinaria su

VISTO:
Il Sindaco

beni dell'ente locale ma solo per lavori di manutenzione di un'opera pubblica alla cui base vi sia una necessaria attività di progettazione. Esulano, pertanto, tutti quei lavori manutentivi per la cui realizzazione non è necessaria l'attività progettuale...", orientamento da ultimo confermato dalla Corte dei conti, Sez. Lombardia nella deliberazione n. 188 del 30 maggio 2014.

13
52

Si rileva che il contenuto di natura contabile dell'atto proposto fa riferimento all'applicazione dell'art. 42, co. 4, del T.U. 267/2000, per cui "Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.", restando, pertanto, in capo alla competente dirigenza sia la responsabilità circa la sussistenza delle condizioni e dei presupposti previsti dalla norma, sia il perfezionamento della procedura.

Si ricorda che la responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. In particolare, si ricorda che "la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso" e "la stipulazione dei contratti", ai sensi dell'art. 107, comma 3 lett. b) e c), del D.Lgs. 267/2000, è attribuita ai dirigenti, i quali devono provvedere ai sensi dell'art. 2 del Codice dei contratti, per cui: "L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice".

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Gaetano Virtuoso

09.X.15

~~VISTO:~~
Il Sindaco

14

Deliberazione di G.C. n. 651 del 09/10/2015 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 9.12.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]

53

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 9.10.15

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione:



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, LL.PP. Mobilità
Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

Sh

PG/2015/1012858 del 22/12/2015

ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.
VIA GOITO, 4 - 00185 ROMA
cdpspa@pec.cassaddlpp.it

OGGETTO: "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI
VIA CAMILLO GUERRA (TRATTO PIAZZETTA GUANTAI - CASA PUTANA)"
CUP: B67H09001270004
PRESTITO POS. N. 4550237/00 DI € 600.000,00
DOMANDA DIVERSO UTILIZZO

Il sottoscritto arch. Renato Esposito, in qualità di Dirigente del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi del Comune di Napoli,

PREMESSO, che:

- con Delibera di G.C. n. 1846 del 19.11.2010 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CAMILLO GUERRA (TRATTO PIAZZETTA GUANTAI - CASA PUTANA)" per l'importo complessivo di € 600.000,00 di cui € 482.725,89 per lavori, stabilendo, altresì, di finanziare l'intervento mediante accensione di apposito mutuo con la cassa DD&PP;
- per l'intervento denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CAMILLO GUERRA (TRATTO PIAZZETTA GUANTAI - CASA PUTANA)" i lavori sono ultimati in data 12/07/2015.

CONSIDERATO che:

- con Delibera di G.C. n. 651 del 9.10.2015 è stato, tra l'altro:
 - o approvato il Progetto del "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO ALT. CIV. 238" - CUP: B67H1500000004, per la copertura della spesa complessiva di € 336.495,71;
 - o approvato il relativo Quadro Economico per un importo complessivo di € 336.495,71, di cui € 272.694,97 per lavori, comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 11.010,37 ed escluso IVA;
 - o stabilito di finanziare il suddetto progetto mediante:
 - * € 38.874,21 dell'avanzo vincolato relativo all'intervento 2080101 capitolo 243392/17 numero 6898 - Bilancio 2012;
 - * € 188.182,72 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550237 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11522 - Bilancio 2010;
 - * € 109.438,78 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550187 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11528 - Bilancio 2010;

- approvare il diverso utilizzo dei residui dei mutui sopra citati per la realizzazione dell'opera di cui trattasi;
- dato atto che il progetto "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPILDE DI VIA POSILLIPO ALT. CIV. 238" è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente;

VISTA l'allegata attestazione che accerta l'economia sul mutuo pos. n. 4550237/00 in considerazione del ribasso d'asta;

VISTA la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. n° 1280 del 27.06.2013;

RITENUTO, pertanto, possibile richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. l'autorizzazione al diverso utilizzo dell'importo delle economie accertate pari ad € 188.182,72 del mutuo posizione n. 4550237/00;

VISTI gli atti del procedimento;

Tanto in narrativa espresso,

CHIEDE

in virtù di quanto stabilito con Delibera di G.C. n. 651 del 9.10.2015 in merito al prestito di € 500.000.00, posizione n. 4550237/00, concesso da codesta Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in data 50.12.2010 per il finanziamento dell'intervento denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CAVILLO GUERRA (TRATTO PIAZZETTA GUANTAI - CASA PUTANA)";

AUTORIZZAZIONE AL DIVERSO UTILIZZO

dell'importo pari ad € 188.182,72 corrispondente alle economie accertate, al fine di finanziare l'intervento denominato "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPILDE DI VIA POSILLIPO ALT. CIV. 238" - CUP: B67H15000080004, il cui Quadro Economico ammonta a complessive € 336.495,71, approvato con Delibera di G.C. n. 651 del 9.10.2015.

La presente, unitamente alla documentazione in allegato, verrà inoltrata a codesta Società a mezzo PEC, per le attività di competenza.

Allega, all'uopo, la seguente documentazione in originale/copia conforme ai sensi della Circolare

- CODICE UNICO DEL PROGETTO (CUP);
- DELIBERA DI G.C. N. 651 DEL 9.10.2015;
- ATTESTAZIONE CIRCA L'ECONOMIA ACCERTATA;
- ATTESTAZIONE INERENTI I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(arch. Renato ...)





COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, LL.PP. Mobilità
Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

56

ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.
VIA GOITO, 4 - 00185 ROMA
cdpspa@pec.cassadepo.it

OGGETTO: "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI
VIA POSILLIPO ALT. CIV. 238" - CUP: B67H15000080004
PRESTITO POS. N. 4550237/00 DI € 600.000,00 - DIVERSO UTILIZZO DI € 138.182,72.
ATTESTAZIONE INERENTI I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Il sottoscritto arch. Renato Esposito, in qualità di Dirigente del Servizio Progettazione, Realizzazione e
Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi del Comune di Napoli, ai sensi del D.Lgs. 22.01.2014
n.42 e s.m.i.

ATTESTA

- che i beni o le aree interessate dall'opera non sono oggetto di tutela sotto il profilo culturale (**BENI CULTURALI**);
- che gli interventi finanziati con il prestito in oggetto non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 22.01.2014 n.42 e s.m.i. (interventi di manutenzione straordinaria che non alterano lo stato dei luoghi) (**BENI PAESAGGISTICI**).

Napoli, 22/12/15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(arch. Renato Esposito)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

57

-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	B67H1500080004
-DESCRIZIONE DEL PROGETTO-	
Localizzazione	Comune di NAPOLI (NA)
Descrizione sintetica del progetto	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO - ALT. CIV. 238* VIA POSILLIPO 238* LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO - ALT. CIV. 238
Anno di decisione	2015
Nome infrastruttura interessata dal progetto	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO - ALT. CIV. 238
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO - ALT. CIV. 238
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA POSILLIPO 238
-CARATTERISTICHE DEL CUP-	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI NAPOLI - NA -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI NAPOLI - NA -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	SERVIZIO STRADE E P.I.
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Sottosettore	STRADALI
Categoria	ALTRE OPERE STRADALI
CPVI	LAVORI DI COSTRUZIONE.

Contatti:
Sito <http://www.cipecomitato.it/cup/cup.asp>
Numero verde Help-Desk CUP 800-961966
E-mail cup.helpdesk@tesora.it



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, LL.PP. Mobilità
Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

58

OGGETTO: "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI
VIA CAMILLO GUERRA (TRATTO PIAZZETTA GUANTAI - CASA PUTANA)" -
PRESTITO POS. N. 4550237/00 DI € 600.000,00
CUP: B67H09001270004
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto arch. Renato Esposito, in qualità di Dirigente del Servizio Progettazione, Realizzazione e
Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi del Comune di Napoli,

ATTESTA

che, per l'intervento denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN
SICUREZZA DI VIA CAMILLO GUERRA (TRATTO PIAZZETTA GUANTAI - CASA PUTANA)", di cui al
progetto esecutivo approvato con Delibera di G.C. n. 1846 del 19.11.2010 per una spesa complessiva di
€ 600.000,00, finanziato con il prestito posizione n. 4550237/00, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.
in data 30.12.2010:

- in virtù dell'aggiudicazione definitiva con Determina Dirigenziale n. 4 del 23/03/2012, registrata
all'Indice Generale al n. 508 del 10/04/2012, risultano economie di gara pari ad € 188.182,72;
- i lavori sono ultimati in data 12/07/2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(arch. Renato Esposito)



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, LL.PP. Mobilità
Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

59

96/2015/1012837 del 22/12/2015

ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.
VIA GOITO, 4 - 00185 ROMA
cdpspa@pec.cassaddpp.it

OGGETTO: "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI
VIA ARENACCIA (TRATTO VIA GUSSONE E PIAZZA OTTOCALLI)" -
CUP: B67H10000670004
PRESTITO POS. N. 4550187/00 DI € 350.000,00
DOMANDA DIVERSO UTILIZZO

Il sottoscritto arch. Renato Esposito, in qualità di Dirigente del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi del Comune di Napoli,

PREMESSO, che:

- con Delibera di G.C. n. 1848 del 19.11.2010 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA ARENACCIA (TRATTO VIA GUSSONE E PIAZZA OTTOCALLI)" per l'importo complessivo di € 350.000,00 di cui € 267.074,29 per lavori, stabilendo, altresì, di finanziare l'intervento mediante accensione di apposito mutuo con la cassa DD&PP;
- per l'intervento denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA ARENACCIA (TRATTO VIA GUSSONE E PIAZZA OTTOCALLI)" i lavori sono ultimati ed è stato approvato il certificato di Regolare esecuzione con Determinazione del Dirigente del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi n. 12 del 17/06/2015, registrata all' I.G. al n. 1020 del 07/07/2015;

CONSIDERATO che:

- con Delibera di G.C. n. 651 del 09.10.2015 è stato, tra l'altro:
 - o approvato il Progetto dei "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO ALT. CIV. 238" - CUP: B67H15000080004, per la copertura della spesa complessiva di € 336.495,71;
 - o approvato il relativo Quadro Economico per un importo complessivo di € 336.495,71, di cui € 272.689,97 per lavori, comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 11.010,37 ed escluso IVA;
 - o stabilito di finanziare il suddetto progetto mediante:
 - € 38.874,21 dell'avanzo vincolato relativo all'intervento 2080101 capitolo 243392/17 numero 6898 -- Bilancio 2012;
 - € 188.182,72 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550237 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11522 -- Bilancio 2010;

- € 109.438,78 dell'avanzo vincolato relativo al Mutuo pos. 4550187 intervento 2080101 capitolo 233902 numero 11528 – Bilancio 2010:
- approvare il diverso utilizzo dei residui dei mutui sopra citati per la realizzazione dell'opera di cui trattasi;
- dato atto che il progetto "*LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO ALT. CIV. 238*" è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente;

Q9

VISTA l'allegata attestazione che accerta l'economia sul mutuo pos. n. 4550187/00 in considerazione del ribasso d'asta:

VISTA la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. n° 1280 del 27.06.2013:

RITENUTO, pertanto, possibile richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. l'autorizzazione al diverso utilizzo dell'importo delle economie accertate pari ad € 109.438,78 del mutuo posizione n. 4550187/00:

VISTI gli atti del procedimento:

Tanto in narrativa espresso,

CHIEDE

in virtù di quanto stabilito con Delibera di G.C. n. 651 del 9.10.2015 in merito al prestito di € 350.000,00, posizione n. 4550187/00, concesso da codesta Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in data 30.12.2010 per il finanziamento dell'intervento denominato "*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA ARENACCIA (TRATTO VIA GUSSÒNE E PIAZZA OTTOCALLI)*"

AUTORIZZAZIONE AL DIVERSO UTILIZZO

dell'importo pari ad € 109.438,78 corrispondente alle economie accertate, al fine di finanziare l'intervento denominato "*LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO ALT. CIV. 238*" - CUP: B67H15000080004, il cui Quadro Economico ammonta a complessive € 336.495,71, approvato con Delibera di G.C. n. 651 del 9.10.2015.

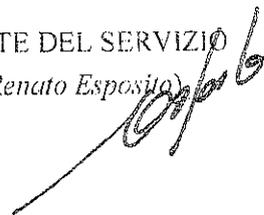
La presente, unitamente alla documentazione in allegato, verrà inoltrata a codesta Società a mezzo PEC, per le attività di competenza.

Allega, all'uopo, la seguente documentazione in originale/copia conforme ai sensi della Circolare:

- CODICE UNICO DEL PROGETTO (CUP);
- DELIBERA DI G.C. N. 651 DEL 9.10.2015;
- ATTESTAZIONE CIRCA L'ECONOMIA ACCERTATA;
- ATTESTAZIONE INERENTI I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(arch. Renato Esposito)





61
Presidenza del Consiglio dei Ministri

-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	B67H1500080004
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di NAPOLI (NA)
Descrizione sintetica del progetto	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO - ALT. CIV. 238*VIA POSILLIPO 238*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO - ALT. CIV. 238
Anno di decisione	2015
Nome infrastruttura interessata dal progetto	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO - ALT. CIV. 238
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO - ALT. CIV. 238
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA POSILLIPO 238
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI NAPOLI - NA -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI NAPOLI - NA -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	SERVIZIO STRADE E P.I.
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Sottosettore	STRADALI
Categoria	ALTRE OPERE STRADALI
CPVI	LAVORI DI COSTRUZIONE.

Contatti:

Sito <http://www.cipecomitato.it/cup/cup.asp>

Numero verde Help-Desk CUP 800-961966

E-mail cup.helpdesk@tesoro.it



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, LL.PP. Mobilità
Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

62

OGGETTO: "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI
VIA ARENACCIA (TRATTO VIA GUSSONE E PIAZZA OTTOCALLI)" -
PRESTITO POS. N. 4550187/00 DI € 350.000,00
CUP: B67H10000670004
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto arch. Renato Esposito, in qualità di Dirigente del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi del Comune di Napoli,

ATTESTA

che, per l'intervento denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA ARENACCIA (TRATTO VIA GUSSONE E PIAZZA OTTOCALLI)", di cui al progetto esecutivo approvato con Delibera di G.C. n. 1848 del 19.11.2010 per una spesa complessiva di € 350.000,00, finanziato con il prestito posizione n. 4550187/00, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in data 30.12.2010:

- in virtù dell'aggiudicazione definitiva con Determina Dirigenziale n. 5 del 23/03/2012, registrata all'Indice Generale al n. 483 del 04/04/2012, risultano economie di gara pari ad € 109.438,78;
- che lo stato finale dei lavori, firmato senza riserve dalla ditta aggiudicatrice, è pari ad € 165.285,69, quindi, inferiore all'importo appaltato pari ad € 165.368,80;
- i lavori sono ultimati ed è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione con Determinazione del Dirigente del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi n. 12 del 17/06/2015, registrata all' I.G. al n. 1020 del 07/07/2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(arch. Renato Esposito)



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, LL.PP. Mobilità
Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi

63

ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.
VIA GOITO, 4 - 00185 ROMA
cdpspa@pec.cassaddpp.it

OGGETTO: "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIA POSILLIPO ALT. CIV. 238" - CUP: B67H15000080004
PRESTITO POS. N. 4550187/00 DI € 350.000,00 - DIVERSO UTILIZZO DI € 109.438,78
ATTESTAZIONE INERENTI I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Il sottoscritto arch. Renato Esposito, in qualità di Dirigente del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi del Comune di Napoli, ai sensi del D.Lgs. 22.01.2014 n.42 e s.m.i.

ATTESTA

- che i beni o le aree interessate dall'opera non sono oggetto di tutela sotto il profilo culturale (**BENI CULTURALI**);
- che gli interventi finanziati con il prestito in oggetto non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 22.01.2014 n.42 e s.m.i. (interventi di manutenzione straordinaria che non alterano lo stato dei luoghi) (**BENI PAESAGGISTICI**).

Napoli, 22/12/15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(arch. Renato Esposito)